

## BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

**E. Di Poggio.** — *Di alcuni resti umani nel tufo di Matera in Basilicata.*

In questa Nota, comunicata alla Società Toscana di scienze naturali, il prof. Di Poggio che ha già illustrato la roccia materana in altro suo lavoro, narra di alcune ossa o, per meglio dire, frammenti di *ossa umane*, capitategli sottomano riordinando il Museo d'antichità preistoriche del Dottor Ridola. La roccia fa parte di un terreno « che è *incontestabilmente terziario* » originatosi sul finire del Miocene ed al principio del Pliocene, lungo il litorale di un mare che si stendeva in quel tempo sul terreno calcareo cretaceo, sul quale questi tufi direttamente si basano.

« Doveva certo sorprendermi dice il Di Poggio il trovare in una roccia mio-pliocenica dei resti umani, che consistono: in un frammento di cranio, costituito dalla parte superiore, e due frammenti di ossa mascellari inferiori, tutti provenienti dalla medesima cava di tufo, e rinvenuti a poca distanza gli uni dagli altri.

L'A. segue accennando a un'ipotesi del Dottor Ridola, non confermata dall'esame scientifico del terreno, e ci dà poi la minuta descrizione dei resti umani, che furono l'oggetto della sua sorpresa, per essere provenienti da una roccia mio-pliocenica; « ma mi guardò bene — ei soggiunge — dal trarre da ciò la conclusione che l'uomo sia già esistito fino dal terziario. »

E bensì vero che non sarebbe questo il primo esempio di resti umani trovati in terreni che sembrano o terziari o del principio del quaternario; come il cranio di Calaveras in California, trovato in strati del pliocene superiore, benché da altri si ritengano per quaternari; e le tracce della presenza dell'uomo nei depositi della vallata della Nerbuddah. Ma è tanto incerta oggi la questione dell'uomo terziario, che mi sembrerebbe precipitoso concludere, con questa mia nota, esplicitamente in favore dell'esistenza della specie umana in epoca anteriore alla quaternaria.

Nondimeno a me sembra che tale principio non possa, in tesi generale, ripugnare alla mente dello studioso della natura; perchè non concorda colle moderne idee che l'uomo sia comparso sulla terra con un grado già relativamente notevole di civiltà, come è quello che l'uomo primitivo (od almeno quello considerato come tale) ci palesa nelle sue armi e nei suoi utensili. Quindi dice a mio parere benissimo l'Hoernes nel suo Manuale di Paleontologia. « Se l'uomo quaternario fu sì civile, certo deve avere avuto una lunga serie di antenati ». Ed in quali terreni dovremmo noi cercare le tracce di questi antenati se non nei terziari?

Pur se ciò è strettamente logico come principio, resta a vedersi se è pure applicabile al caso da me studiato.

Che il terreno in cui trovansi quei resti sia terziario non vi ha dubbio; la questione è di asserire o no che quei resti vi furono impigliati durante la deposizione del tufo, oppure vi pervennero per altra via, e vi furono impigliati molto posteriormente.

A me è sembrato molto più probabile il primo che il secondo caso; ma, ripeto ancora, non voglio nemmeno spingermi a deduzioni che, basate così su un caso quasi isolato, e forse anche da me imperfettamente giudicato, potrebbero considerarsi da alcuni come confinanti col l'esagerato e col fantastico.

Pur non mi parve inutile citare, come era mia intenzione, il semplice fatto.

*Da una osservazione, anche unica, può risultare una prova in pro o contro una legge; ma una sola prova o poche non possono autorizzarci a formularla.*

Abbiamo voluto citare questo brano della Nota del prof. Di Poggio a tutto suo onore: vi si ammira la perfetta oggettività scientifica, la prudenza e il retto criterio del vero positivista. Non è dote così diffusa (veggasi quanto manca, per esempio, nello Stoppani) da non doversene far lode sincera al Di Poggio.

**A. Ghisleri.** — *Piccolo Manuale di Geografia Storica per le classi liceali* — vol. 2 — Bergamo, Frat. Cattaneo succ. Gaffuri e Gatti, 1889.

Di questo *Manuale* annunciato lo scorso dicembre è ora uscito anche il 2° volume: *Evo Moderno*. Ciascun volume è in vendita a L. 1,50 — È libro scolastico; se

però alcuno de' nostri lettori desiderasse acquistarlo, avrà lo sconto del 20% — ossia i due volumi per L. 2,40 invece di L. 3,00.

Del merito del libro nulla diciamo, per una ragione facile a indovinarsi. Diremo però che l'Autore non si sarebbe mai aspettato la straordinariamente favorevole accoglienza che il suo compendio, quasi improvvisato, ebbe dai professori de' Licei d'ogni parte d'Italia. Sebbene siano usciti contemporaneamente altri tre compendii di Geografia Storica *Medioevale*, quello del Ghisleri fu generalmente preferito, cosicchè si dovette subito ristampare, ed esauritane poi anche la ristampa, s'è dovuta sollecitamente intraprendere una 3ª edizione, ch'è uscita in questi giorni.

Della Parte II, *Evo Moderno*, nessun altro testo simile è uscito, per cui è prevedibile che quello del Ghisleri non avrà esito minore a quello del primo volume.

Ecco, per quanto ci consta, i Licei che lo adottarono: Ancona, Arezzo, Bari, Biella, Callanissetta, Campobasso, Catanzaro, Cava de' Tirreni, Celana, Como, Correggio, Cuneo, Domodossola, Firenze, (Galilei) Genova (Doria e Colombo), Lecce, Lucca, Lucera, Matera, Messina, Milano (Manzoni e Beccaria), Modena, Mondovì, Napoli (Umberto, Calasanzio e altri), Novara, Palermo (Garibaldi e altri), Piacenza, Pisa, Pistoia, Potenza, Rieti, Roma, (Umberto I e Nazzareno), Rovigo, Salerno, San Remo, Sassari, Savona, Sessa Aurunca, Siena, Siracusa, Sondrio, Spezia, Spoleto, Taranto, Teramo, Trani, Velletri, Vercelli, Vicenza, Vigevano, Voghera, Viterbo..

**A. Ghislanzoni** — *Capricci Letterari* — 2ª Serie.

Alla prima serie di questi *Capricci*, de' quali accennammo nel n.º 4 — l'Autore sta per far seguire la seconda serie, e l'annuncia colla consueta arguta bonomia nella seguente circolare:

« Esultate meco! Ciò ch'io non sperava si è avverato. Mercè il vostro concorso, o anime egregie, la prima serie dei miei CAPRICCI LETTERARI mi ha fruttato un guadagno netto di Lire Centoventiquattro.

Questo cospicuo capitale io lo avevo sollecitamente depositato alla Cassa di Risparmio, perchè costituisse il patrimonio della mia vecchiaia: ma essendomi poi, per un accidente che arrossirei di riferire, accorto di esser già vecchio, piuttosto che trasmettere a' miei eredi un argomento di scandalose controversie, ho dato mano a dilapidarlo.

Non tacerò che a tale eccesso di spensieratezza fui trascinato altresì dall'aver io finalmente risolta una questione economica la quale da molti anni affliggeva le mie ore d'ozio — sapere se sia maggior saggezza vivere agiato a costo di morir povero, o vivere povero pel gusto di morir ricco. La morte di un mio conoscente, che visse oltre ottant'anni nelle più dure privazioni accumulando un milione a beneficio dei posteri, ha troncato le mie esitazioni. Piuttosto che rinunciare al mio pranzo quotidiano e ai due soldi di tabacco che consumo ogni giorno nella pipa, o deciso di morir povero.

Povero quanto si vuole, ma non indebitato. Ragion per cui, prima di perpetrare la pubblicazione della seconda serie dei CAPRICCI mi occorre sapere se tutti, o buona parte almeno degli antichi associati intendano sobbarcarsi nuovamente alla spesa di Lire Sei per l'acquisto dei volumi che faran seguito ai già pubblicati.

Questo importa ch'io sappia per stabilire a qual numero di copie debba limitarsi la tiratura: poichè non vorrei che lo sbalordimento del successo già ottenuto e la cecità del mio orgoglio mi spingessero a confezionare della merce eccedente ogni probabilità di consumo. Se questo dovesse accadere, la mia situazione verrebbe in certa guisa a smentire le mie massime — io dovrei viver povero, e morire con un gran patrimonio di carta non pagata.

Dunque... vediamo! La mia fiducia è grande come il mio coraggio. Se questa e quello non verranno meno nell'animo de' miei vecchi associati — tutto andrà pel meglio.

Come fu detto, la seconda serie dei CAPRICCI LETTERARI conterà di sei volumi nell'identico formato di quelli già usciti. Il testo si comporrà di brevi Romanzi, Novelle, Biografie, Drammi, Poesie per musica, Epigrammi, Aneddoti, Satire, Curiosità istoriche, Note contemporanee, più l'*Epistolario Segreto* e i *Consulti me-*